

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 settembre 2014

GRUPPO CIR: UTILE DEI NOVE MESI A € 5,4 MLN

Ricavi a € 1,78 miliardi, in lieve riduzione (-1,5%) rispetto al 2013

EBITDA in crescita a € 154,1 milioni (+9,5%) grazie al miglioramento dei margini della capogruppo (penalizzata nel 2013 da oneri non ricorrenti) e al lieve incremento registrato da Espresso e KOS, nonostante la minore redditività di Sogefi

*Utile del periodo a 5,4 milioni
(€ 10,7 milioni nel 2013 ma perdita di € 16,2 milioni escludendo le componenti non ricorrenti)*

Al via piano di acquisto di azioni proprie

Highlights risultati dei 9M 2014

(in milioni di €)

| | 9M 2013* | 9M 2014 | Δ% |
|-----------------|----------|----------------|-------|
| Ricavi | 1.804,5 | 1.776,6 | (1,5) |
| EBITDA | 140,7 | 154,1 | 9,5 |
| Risultato netto | 10,7 | 5,4 | |

*Risultati economici al 30 settembre 2013 riclassificati in applicazione del principio contabile IFRS 5

Milano, 27 ottobre 2014 – Il **Consiglio di Amministrazione** di **CIR-Compagnie Industriali Riunite S.p.A.**, riunitosi oggi sotto la presidenza di **Rodolfo De Benedetti**, ha approvato il **resoconto intermedio di gestione del gruppo al 30 settembre 2014** presentato dall'amministratore delegato **Monica Mondardini**.

Premessa

In data 23 luglio 2014, CIR ha sottoscritto un accordo con gli istituti finanziatori di Sorigenia funzionale alla ristrutturazione dell'indebitamento della società energetica. Il processo di ristrutturazione dell'indebitamento di Sorigenia seguirà la procedura "ex art. 182 bis" e prevede che, subordinatamente all'omologa del piano, si proceda ad un aumento di capitale di 400 milioni di euro, al quale non parteciperanno gli attuali azionisti e che sarà interamente sottoscritto dalle banche finanziatrici attraverso la conversione di crediti in capitale. Una volta perfezionata l'operazione, CIR non deterrebbe più azioni di Sorigenia.

In virtù di quanto sopra esposto, il gruppo CIR, a partire dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014, ha adottato il principio contabile internazionale IFRS 5 per il consolidamento del gruppo Sorigenia. In base a tale principio, il gruppo Sorigenia deve essere classificato come attività destinata a essere ceduta. Pertanto la situazione patrimoniale e finanziaria di Sorigenia è recepita, nel bilancio consolidato di CIR, alla voce "Attività/Passività destinate alla dismissione", separatamente dalle altre attività e passività esposte nella situazione patrimoniale e finanziaria, e non più secondo il metodo di consolidamento integrale linea per linea. Analoga esposizione è effettuata anche con riferimento al conto economico, che recepisce i risultati di Sorigenia alla voce "Utile/Perdita delle attività destinate alla dismissione".

Quindi, in particolare, ricavi, EBITDA ed EBIT del conto economico consolidato di CIR non includono il contributo di Sorigenia, che invece è compreso nel risultato netto. A fini comparativi, si è proceduto, inoltre, a riclassificare in modo analogo il conto economico consolidato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I commenti alle voci di bilancio tengono conto di tale riclassifica.

Risultati consolidati

I **ricavi** del gruppo CIR nei primi nove mesi del 2014 sono ammontati a **€ 1.776,6 milioni (-1,5%** rispetto a € 1.804,5 milioni nel corrispondente periodo del 2013). La lieve riduzione è riconducibile ai minori ricavi del gruppo Espresso, penalizzato dalla complessa situazione del settore editoriale e dall'andamento ancora critico dell'economia, che ha provocato un'ulteriore riduzione degli investimenti pubblicitari. Sogefi presenta ricavi stabili mentre KOS registra una crescita del 4,7%.

L'**EBITDA** è ammontato a **€ 154,1 milioni (8,7% dei ricavi), in aumento del 9,5%** rispetto al dato dei primi nove mesi del 2013 (€ 140,7 milioni). La crescita è dovuta principalmente al miglioramento del margine della capogruppo CIR S.p.A., che nel 2013 aveva sostenuto oneri non ricorrenti legati al Lodo Mondadori, e al lieve incremento della redditività registrato da Espresso e KOS. Tali fattori hanno più che compensato il calo dei margini registrato da Sogefi.

Il **risultato netto** del gruppo è stato positivo per **€ 5,4 milioni**; nel corrispondente periodo dello scorso esercizio ammontò a € 10,7 milioni e a -€ 16,2 milioni escludendo le componenti straordinarie. Si ricorda, infatti, che il risultato nei primi nove mesi del 2013 era stato caratterizzato da due componenti non ricorrenti di segno opposto: da un lato l'effetto negativo delle svalutazioni di Sorgenia, dall'altro l'impatto positivo del giudizio definitivo sul Lodo Mondadori.

Il contributo delle controllate operative al bilancio consolidato di CIR nei nove mesi è stato positivo per € 4,4 milioni. Nel corrispondente periodo dello scorso esercizio avevano dato luogo a un contributo negativo per € 299,4 milioni; escludendo le svalutazioni relative al gruppo Sorgenia, il contributo era stato comunque negativo per € 12,2 milioni.

Nei nove mesi, Espresso e KOS hanno realizzato utili sostanzialmente in linea con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Sogefi ha registrato una perdita di € 5,8 milioni, a fronte di un utile di € 23,8 milioni nel corrispondente periodo del 2013: tale andamento è dovuto all'evoluzione negativa del mercato sudamericano, al leggero calo dei margini in Europa e a oneri non ricorrenti per ristrutturazioni.

Per quanto riguarda il gruppo Sorgenia, nel presente esercizio il suo contributo al bilancio di CIR è stato pari a zero in quanto interamente compensato dalle svalutazioni operate nel 2013 (al 30 settembre 2013 ammontavano a € 287,2 milioni).

Il risultato della capogruppo e delle controllate non operative è stato positivo per € 1,1 milioni (rispetto a un utile di € 310,1 milioni nel 2013 legato principalmente a proventi non ricorrenti, al netto dei quali si sarebbe registrata una perdita di € 4 milioni).

La **posizione finanziaria netta** del gruppo CIR al 30 settembre 2014 ammontava a **-€ 156,8 milioni** a fronte di -€ 1.845,3 milioni al 31 dicembre 2013; la variazione è dovuta al deconsolidamento della posizione finanziaria netta di Sorgenia, a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 5.

L'incremento della posizione finanziaria netta di gruppo rispetto al dato al 30 giugno 2014 (-€ 56,6 milioni) è dovuto principalmente ai previsti esborsi per imposte, già contabilizzati nel 2013, relativi al Lodo Mondadori.

La **posizione finanziaria netta della capogruppo** al 30 settembre 2014 era **positiva per € 391,3 milioni**.

Il **patrimonio netto di gruppo** al 30 settembre 2014 ammontava a **€ 1.148,1 milioni**, in aumento rispetto a € 1.131 milioni al 31 dicembre 2013.

Al 30 settembre 2014 il gruppo CIR impiegava **13.887 dipendenti** (14.111 al 31 dicembre 2013).

Risultati delle principali controllate del gruppo CIR

Media: Espresso

Gruppo Editoriale L'Espresso è una delle più importanti aziende editoriali italiane. Opera in tutti i settori della comunicazione: stampa quotidiana e periodica, radio, internet, televisione e raccolta pubblicitaria. Il gruppo, controllato da CIR al 55,9%, è quotato in Borsa.

Malgrado le evoluzioni negative del mercato, che incidono significativamente sui ricavi, il gruppo ha chiuso i primi nove mesi del 2014 con un risultato positivo e in linea con quello del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Va considerato che a seguito dell'integrazione delle attività di operatori di rete in Persidera, il perimetro di consolidamento risulta variato.

I ricavi di Espresso nei primi nove mesi del 2014 sono stati pari a € 471,2 milioni (-8,1% rispetto a € 512,6 milioni nel 2013), mentre l'EBITDA è ammontato a € 41,5 milioni, in leggero miglioramento rispetto a € 38,4 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno.

Il risultato netto consolidato, a perimetro omogeneo, riporta un utile di € 4,9 milioni (€ 3,9 milioni nel 2013). Includendo anche le attività cedute, il risultato netto è pari a € 4,6 milioni rispetto a € 4,5 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per maggiori informazioni sui risultati di Espresso si rimanda al comunicato stampa diffuso dalla società il 22 ottobre 2014 (<http://goo.gl/2milHq>).

Componentistica per autoveicoli: Sogefi

Sogefi è uno dei principali produttori mondiali nei settori della filtrazione, dei sistemi aria-motore e dei componenti per sospensioni con 42 stabilimenti in quattro continenti. La società è controllata da CIR (57,2%) ed è quotata in Borsa.

I ricavi di Sogefi nei primi nove mesi del 2014 sono ammontati a € 1.010,2 milioni, stabili rispetto a € 1.010,6 milioni nel corrispondente periodo del 2013 (+4,6% a parità di cambi).

L'EBITDA è ammontato a € 80,8 milioni (-25,5% da € 108,4 milioni nei primi nove mesi del 2013). I risultati hanno risentito soprattutto della persistente debolezza del mercato sudamericano, dove i ricavi sono calati del 23,3% rispetto ai primi nove mesi del 2013. Sui margini, oltre che il Mercosur, hanno inciso anche le ristrutturazioni e le conseguenti temporanee inefficienze in Europa. Prosegue la crescita in Nord America, seppure a ritmi inferiori rispetto al recente passato, e in Asia. La riduzione dei margini ha pesato sul risultato netto del periodo, ammontato a -€ 5,8 milioni (utile di € 23,8 milioni nei primi nove mesi dello scorso esercizio).

Per maggiori informazioni sui risultati di Sogefi si rimanda al comunicato stampa diffuso dalla società il 21 ottobre 2014 (<http://goo.gl/72bDx1>).

Sanità: KOS

KOS è uno dei maggiori gruppi italiani nel settore della sanità socio-assistenziale (gestione di residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione, gestioni ospedaliere). Il gruppo gestisce 71 strutture, prevalentemente nel centro nord Italia, per un totale di circa 6.350 posti letto operativi, ai quali se ne aggiungono circa 300 in fase di realizzazione. Controllata da CIR (al 51,3%), KOS è partecipata dal gruppo Ardian.

Nei primi nove mesi del 2014 KOS ha ottenuto ricavi per € 289,7 milioni (+4,7% rispetto a € 276,8 milioni nel 2013), grazie allo sviluppo delle tre aree di attività (residenze sanitarie assistenziali, centri di riabilitazione, servizi ad alta tecnologia/gestioni ospedaliere). L'EBITDA è stato pari a € 44,2 milioni, in crescita rispetto a € 41,3 milioni nel 2013. L'utile netto è ammontato a € 10,1 milioni, in crescita rispetto a € 9,6 milioni nel 2013. L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2014 era pari a € 158,7 milioni (€ 155,7 milioni al 31 dicembre 2013).

Nel corso del trimestre sono state avviate le due strutture RSA (residenze sanitarie assistenziali) di Bergamo (120 posti letto) e Montecosaro (MC) (85 posti letto) e ceduta la struttura RSA di Dorzano (68 posti letto). Nell'area dei servizi ad alta tecnologia proseguono le attività in India con la joint venture ClearMedi Healthcare LTD e in Regno Unito con la controllata Medipass Healthcare LTD.

Investimenti non-core

Gli investimenti non-core del gruppo sono rappresentati dalle iniziative di *private equity* e partecipazioni di minoranza e altri investimenti per un valore complessivo al 30 settembre 2014 pari a € 183,7 milioni (€ 179,9 milioni al 31 dicembre 2013).

In particolare, il gruppo CIR detiene un portafoglio diversificato di fondi nel settore del *private equity* (*fair value* al 30 settembre 2014 pari a € 71,4 milioni). Si segnala, inoltre, la partecipazione di circa il 20% della società Swiss Education Group, uno dei leader mondiali nella formazione di figure manageriali nel settore dell'*hospitality*: il valore dell'investimento al 30 settembre 2014 ammontava a € 21,2 milioni. Il gruppo CIR, infine, detiene un portafoglio di *non performing loans*, il cui valore al 30 settembre 2014 ammontava a € 73,9 milioni.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2014

L'andamento del gruppo CIR nell'ultima parte del 2014 sarà influenzato dall'evoluzione ancora incerta del quadro economico italiano, il cui impatto è significativo in particolare sul settore media, nonché dall'andamento del mercato sudamericano per il settore della componentistica auto.

Sul risultato netto dell'anno incideranno oneri non ricorrenti per circa € 16,5 milioni per il riacquisto delle Notes 2024, la cui contabilizzazione è prevista nel quarto trimestre.

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2014

In data 16 ottobre 2014, CIR S.p.A. ha rimborsato anticipatamente le Notes "€ 300,000,000 5.75 per cent. Notes due 2024" (€ 210.162.000 in circolazione) dopo che la maggioranza dei portatori delle stesse ha aderito all'offerta di riacquisto annunciata dalla società lo scorso 9 settembre e approvato nell'assemblea del 13 ottobre la *Extraordinary Resolution* per il rimborso anticipato. L'importo complessivo pagato da CIR è ammontato a € 237.147.254,28. A seguito del rimborso delle Notes 2024, CIR non ha più obbligazioni in circolazione.

In data 21 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione di Sogefi ha reso noto che l'amministratore delegato Guglielmo Fiocchi e la stessa società hanno di comune accordo considerato conclusa l'esperienza di direzione di Fiocchi. Su proposta del presidente Rodolfo De Benedetti, il Consiglio ha nominato vice presidente esecutivo Monica Mondardini, amministratore delegato di CIR. A Mondardini è affidata dal Consiglio di Amministrazione la selezione del nuovo amministratore delegato, con il quale formulerà il piano strategico della società.

Al via piano di acquisto di azioni proprie

CIR S.p.A. intende dare corso all'acquisto di azioni proprie, in conformità e in esecuzione dell'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2014.

Come già anticipato al mercato, l'autorizzazione dell'Assemblea concerne il possibile acquisto, anche solo parziale, di un numero massimo di 30.000.000 di azioni ordinarie (oltre alle azioni proprie già in portafoglio) per un periodo di 18 mesi con un limite massimo di spesa di € 50 milioni. Le motivazioni del programma di riacquisto sono richiamate nella delibera assembleare disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.cirgroup.it e sul sistema di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.1Info.it.

In caso di acquisti, CIR comunicherà al mercato le operazioni effettuate con cadenza settimanale. In caso di liquidità estremamente bassa, la società anticipa che in alcune sedute potrà superare il limite del 25% del volume medio giornaliero dei venti giorni di negoziazione antecedenti la data di acquisto, ma in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili non eccederà il 50% del volume medio giornaliero.

Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. è l'intermediario incaricato di procedere all'acquisto delle azioni proprie. Alla data odierna CIR S.p.A. possiede n. 48.703.842 azioni proprie, pari al 6,13% del capitale sociale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Gianoglio dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Contatti gruppo CIR:

Direzione Comunicazione

Salvatore Ricco
Mariella Speciale
Tel.: +39 02 722701
e-mail: infostampa@cirgroup.com
www.cirgroup.com
twitter: [@cirgroup](https://twitter.com/cirgroup)

Direzione Finanza e Investor Relations

Michele Caviglioli
Angela Andriolo
Tel.: +39 02 722701
e-mail: info@cirgroup.com

Indicatori alternativi di performance

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli “indicatori alternativi di performance”, non previsti dai principi contabili IFRS, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo CIR.

- **EBITDA (margine operativo lordo):** indicatore della performance operativa calcolato sommando all’EBIT (utile prima dei componenti finanziari e delle imposte) gli “ammortamenti e svalutazioni”;
- **Indebitamento finanziario netto consolidato:** indicatore della struttura finanziaria del gruppo; corrisponde alla somma algebrica di crediti finanziari, titoli, attività finanziarie disponibili per la vendita e disponibilità liquide dell’attivo corrente, di prestiti obbligazionari e altri debiti finanziari del passivo non corrente, di banche c/c passivi, prestiti obbligazionari e altri debiti finanziari del passivo corrente;
- **Eccedenza finanziaria netta aggregata:** indicatore della struttura finanziaria di CIR e delle società finanziarie controllate; è determinato quale risultante dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti (crediti finanziari, titoli e attività finanziarie disponibili per la vendita).

*Si allegano i prospetti di sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico consolidati.
Si precisa che tali risultati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.*

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

| ATTIVO | 30.09.2014 | 30.06.2014 | 31.12.2013 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| ATTIVO NON CORRENTE | 2.111.254 | 2.085.822 | 3.775.336 |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 994.196 | 989.695 | 1.161.522 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 609.512 | 598.026 | 1.998.469 |
| INVESTIMENTI IMMOBILIARI | 20.894 | 21.148 | 21.458 |
| PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO | 165.677 | 165.802 | 81.988 |
| ALTRE PARTECIPAZIONI | 4.984 | 4.940 | 5.636 |
| ALTRI CREDITI | 138.495 | 138.038 | 233.931 |
| TITOLI | 79.776 | 73.736 | 79.351 |
| IMPOSTE DIFFERITE | 97.720 | 94.437 | 192.981 |
| ATTIVO CORRENTE | 1.756.379 | 1.859.914 | 2.816.818 |
| RIMANENZE | 134.246 | 138.435 | 160.945 |
| LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE | 28.408 | 29.721 | 30.926 |
| CREDITI COMMERCIALI | 444.947 | 484.911 | 1.192.627 |
| ALTRI CREDITI | 114.249 | 113.505 | 209.740 |
| CREDITI FINANZIARI | 64.558 | 27.044 | 1.433 |
| TITOLI | 221.714 | 202.581 | 166.037 |
| ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA | 101.076 | 94.561 | 98.011 |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE | 647.181 | 769.156 | 957.099 |
| ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE | 2.412.467 | 2.514.704 | -- |
| ELISIONI ATTIVITA' DA E VERSO DISCONTINUED OPERATION | (1.558) | (52.043) | -- |
| TOTALE ATTIVO | 6.278.542 | 6.408.397 | 6.592.154 |

| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 30.09.2014 | 30.06.2014 | 31.12.2013 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| PATRIMONIO NETTO | 1.626.137 | 1.613.842 | 1.602.346 |
| CAPITALE EMESSO | 397.146 | 397.146 | 397.146 |
| meno AZIONI PROPRIE | (24.352) | (24.529) | (24.764) |
| CAPITALE SOCIALE | 372.794 | 372.617 | 372.382 |
| RISERVE | 314.076 | 303.594 | 302.231 |
| UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO | 455.828 | 456.058 | 725.603 |
| UTILE (PERDITA) DEL PERIODO | 5.391 | 5.328 | (269.210) |
| PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO | 1.148.089 | 1.137.597 | 1.131.006 |
| PATRIMONIO NETTO DI TERZI | 478.048 | 476.245 | 471.340 |
| PASSIVO NON CORRENTE | 958.920 | 1.159.127 | 1.331.174 |
| PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 269.626 | 475.735 | 365.558 |
| ALTRI DEBITI FINANZIARI | 325.438 | 322.028 | 497.143 |
| ALTRI DEBITI | 315 | 276 | 930 |
| IMPOSTE DIFFERITE | 144.086 | 141.594 | 215.120 |
| FONDI PER IL PERSONALE | 123.346 | 123.879 | 128.535 |
| FONDI PER RISCHI E ONERI | 96.109 | 95.615 | 123.888 |
| PASSIVO CORRENTE | 1.286.051 | 1.177.912 | 3.658.634 |
| BANCHE C/C PASSIVI | 22.101 | 22.181 | 194.114 |
| PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 413.739 | 192.837 | 230.719 |
| ALTRI DEBITI FINANZIARI | 160.426 | 137.155 | 1.780.326 |
| DEBITI COMMERCIALI | 392.958 | 455.900 | 1.011.523 |
| ALTRI DEBITI | 213.776 | 284.864 | 332.586 |
| FONDI PER RISCHI E ONERI | 83.051 | 84.975 | 109.366 |
| PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE | 2.408.992 | 2.509.559 | -- |
| ELISIONI PASSIVITA' DA E VERSO DISCONTINUED OPERATION | (1.558) | (52.043) | -- |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 6.278.542 | 6.408.397 | 6.592.154 |

Conto economico consolidato

| <i>(in migliaia di euro)</i> | <i>1/1-30/9</i> 2014 | <i>1/1-30/9</i> 2013 | <i>III trimestre</i> 2014 | <i>III trimestre</i> 2013 |
|--|-------------------------|-------------------------|------------------------------|------------------------------|
| RICAVI COMMERCIALI | 1.776.648 | 1.804.508 | 569.596 | 573.648 |
| VARIAZIONE DELLE RIMANENZE | (1.570) | (3.359) | (5.652) | (2.268) |
| COSTI PER ACQUISTO DI BENI | (636.173) | (631.810) | (202.131) | (204.453) |
| COSTI PER SERVIZI | (450.300) | (497.321) | (145.275) | (176.953) |
| COSTI DEL PERSONALE | (503.721) | (510.163) | (155.930) | (156.542) |
| ALTRI PROVENTI OPERATIVI | 24.187 | 22.077 | 6.173 | 6.493 |
| ALTRI COSTI OPERATIVI | (56.101) | (44.467) | (17.199) | (13.534) |
| RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO | 1.186 | 1.226 | (255) | (619) |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | (74.711) | (74.022) | (24.308) | (26.068) |
| UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T) | 79.445 | 66.669 | 25.019 | (296) |
| PROVENTI FINANZIARI | 19.749 | 46.202 | 6.358 | 26.135 |
| ONERI FINANZIARI | (72.909) | (63.779) | (23.390) | (15.025) |
| DIVIDENDI | 75 | 322 | 1 | -- |
| PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI | 13.089 | 9.879 | 1.636 | 2.901 |
| ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI | (3.662) | (3.237) | (21) | (1.733) |
| RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE | 2.175 | (297) | 1.691 | 3.183 |
| PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI | -- | 491.312 | -- | 491.312 |
| UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE | 37.962 | 547.071 | 11.294 | 506.477 |
| IMPOSTE SUL REDDITO | (23.432) | (197.123) | (6.908) | (173.840) |
| RISULTATO DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO | 14.530 | 349.948 | 4.386 | 332.637 |
| UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE | (2.785) | (643.580) | (2.374) | (300.159) |
| UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI | 11.745 | (293.632) | 2.012 | 32.478 |
| - (UTILE) PERDITA DI TERZI | (6.354) | 304.356 | (1.949) | 143.188 |
| - UTILE (PERDITA) DI GRUPPO | 5.391 | 10.724 | 63 | 175.666 |

Posizione finanziaria netta consolidata

| <i>(in migliaia di euro)</i> | | <i>30.09.2014</i> | <i>30.06.2014</i> | <i>31.12.2013</i> |
|------------------------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| A. | Cassa e depositi bancari | 647.181 | 769.156 | 957.099 |
| B. | Altre disponibilità liquide | 101.076 | 94.561 | 98.011 |
| C. | Titoli detenuti per la negoziazione | 221.714 | 202.581 | 166.037 |
| D. | Liquidità (A) + (B) + (C) | 969.971 | 1.066.298 | 1.221.147 |
| E. | Crediti finanziari correnti | 64.558 | 27.044 | 1.433 |
| F. | Debiti bancari correnti | (150.671) | (144.476) | (1.886.721) |
| G. | Obbligazioni emesse | (413.739) | (192.837) | (230.719) |
| H. | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (31.856) | (14.860) | (87.719) |
| I. | Altri debiti finanziari correnti | -- | -- | -- |
| J. | Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I) | (596.266) | (352.173) | (2.205.159) |
| K. | Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D) | 438.263 | 741.169 | (982.579) |
| L. | Debiti bancari non correnti | (181.245) | (180.241) | (291.277) |
| M. | Obbligazioni emesse | (269.626) | (475.735) | (365.558) |
| N. | Altri debiti non correnti | (144.193) | (141.787) | (205.866) |
| O. | Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) | (595.064) | (797.763) | (862.701) |
| P. | Posizione finanziaria netta (K) + (O) | (156.801) | (56.594) | (1.845.280) |